



Facendo seguito all'evento divulgativo, in relazione al progetto di studio "Valutazione dell'esposizione a diossine e policlorobifenili di donne in età riproduttiva residenti nella provincia di Potenza" presentato a Lavello il 07-11-2018, si fornisce una sintesi delle attività messe in campo dall'Azienda Sanitaria Locale:

- I requisiti previsti ai fini dell'arruolamento secondo il protocollo previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sono stati i seguenti:
 - *primiparità,*
 - *età compresa tra i 20 e i 35 anni,*
 - *residenza nella zona di studio da almeno 10 anni*

- Come concordato con il coordinamento scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità sono state incluse nel progetto di biomonitoraggio le partorienti con residenza nei comuni di Melfi e Lavello, in quanto i due comuni ricadono nel raggio di 20 km dall'area industriale;

- Presso i punti nascita (del presidio ospedaliero di Melfi e dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza) personale formato e dedicato ha richiesto l'adesione allo studio alle partorienti con residenza nei comuni di Lavello e Melfi rientranti nei requisiti di arruolamento previsti;

- Hanno aderito, e portato a termine la procedura di campionamento, 19 donne residenti nel comune di Melfi (una donatrice ha aderito ma non ha completato la procedura con la raccolta del campione) nonostante la proposta di adesione allo studio sia stata rivolta indistintamente alle potenziali donatrici di entrambi i comuni;

- Si specifica inoltre che l'attività dell'Azienda Sanitaria Locale si è sostanziata, oltre a quanto già specificato, alle attività di seguito riportate:
 - *formazione del personale sanitario in servizio presso i punti di nascita;*
 - *arruolamento delle donatrici tramite personale sanitario presso i punti di nascita;*
 - *somministrazione del consenso informato, del questionario e delle indicazioni per raccolta campione biologico;*
 - *consegna del materiale per raccolta campione (tiralatte e contenitori) alle donatrici;*
 - *ricezione e conservazione dei campioni e conseguente stoccaggio in regime di temperatura controllata presso il reparto dedicato del Presidio Ospedaliero di Melfi;*
 - *invio dei campioni presso i laboratori dell'Istituto Superiore di Sanità*

Dott. Mario Negrone